

# **OFFERTA FORMATIVA DELLA REGIONE LIGURIA SUI TEMI DELLA SALUTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**S. C. GESTIONE E PROMOZIONE SALUTE E SICUREZZA**

**(DIRETTORE DOTT. FRANCESCO SFERRAZZO)**

**STEFANIA GUASCO – PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA**

**CRISTINA CAPRILE – INFERMIERA PROFESSIONALE**

**LAURA BIEMOSI – ASSISTENTE SANITARIA**

**ANNA LITTARDI – EDUCATRICE PROFESSIONALE**





# «L'anno del pipistrello»

(V. Lingiardi, Bambini, adolescenti e COVID – 19)



Il Covid 19 è stata un'esperienza collettiva con caratteristiche traumatiche la cui portata è dipesa per ognuno da molti fattori sia ambientali che psichici

La complessità della situazione ha puntato una lente d'ingrandimento sull'io, sul tu, sul noi e ha messo alla prova il nostro senso di onnipotenza

Anche per i bambini e gli adolescenti hanno risentito del lockdown e diverse ricerche mettono in luce un aumento del disagio psicologico e di comportamenti non salutari

(WHO – World Health Organization (2020), Mental health and psychosocial considerations during the covid-19 outbreak; Uccella, Carli, Nobili (2020) Impatto psicologico e comportamentale sui bambini delle famiglie in Italia; Ministero della Salute (2020) Nuovo Coronavirus – Unicef, il coronavirus spiegato ai bambini)

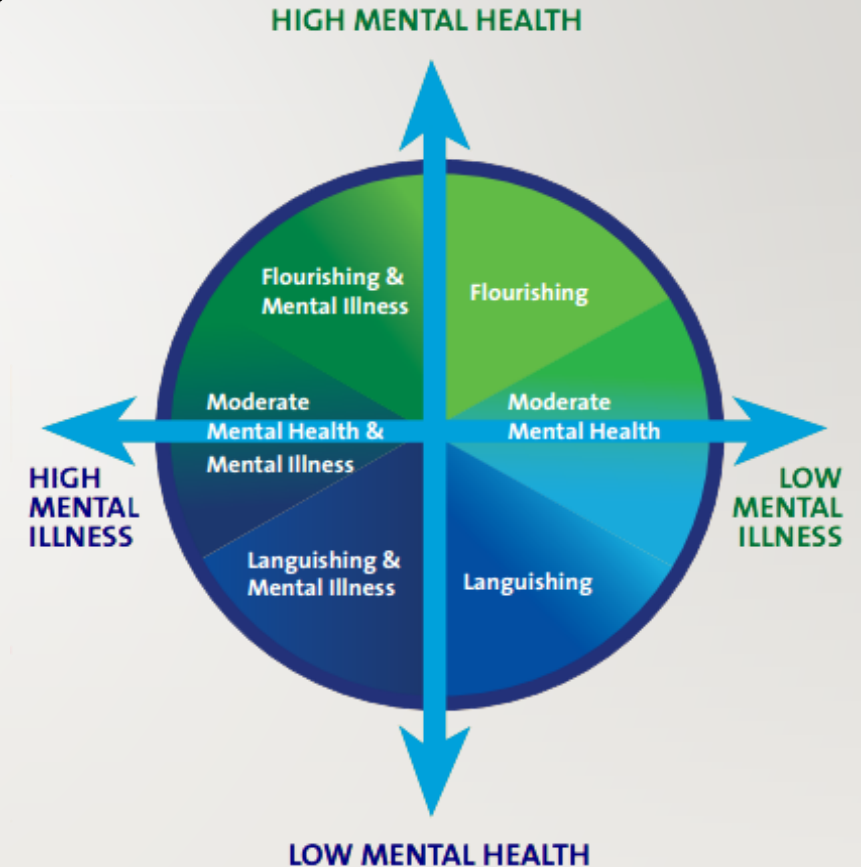
# Il languishing

(Keyes, (2007) Promoting and protecting mental health as flourishing: a complementary strategy for improving national mental health, American Psychologist)

Stato di assenza di benessere, di vuoto e stagnazione a metà tra il benessere e la patologia caratterizzato da indifferenza e rassegnazione tipico degli effetti della pandemia da COVID-19

Gli studenti in età adolescenziale rappresentano una categoria ad alto rischio per le problematiche di salute mentale. Il passaggio dalla didattica in presenza alla DAD ha rappresentato un fattore di malessere per gli studenti

(Raven, Siebere e al. (2021), Impact of yhe Covid-19 pandemic on quality of life and mental health in children and adolescent in Germany)





## PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Il corso di formazione, rivolto a insegnanti e studenti, favorisce l'acquisizione di conoscenze in tema di DCA e aiuta a migliorare le competenze nell'approccio di eventuali situazioni problematiche

**Temi:** Immagine corporea, DCA

**Scuola:** secondaria di primo grado (III)

**Monte ore:** 10 ore per distretto





# I progetti di integrazione delle patologie neuropsichiatriche infantili



Inclusione e integrazione scolastica: i disturbi dello spettro autistico

Inclusione e integrazione scolastica: i disturbi specifici dell'apprendimento

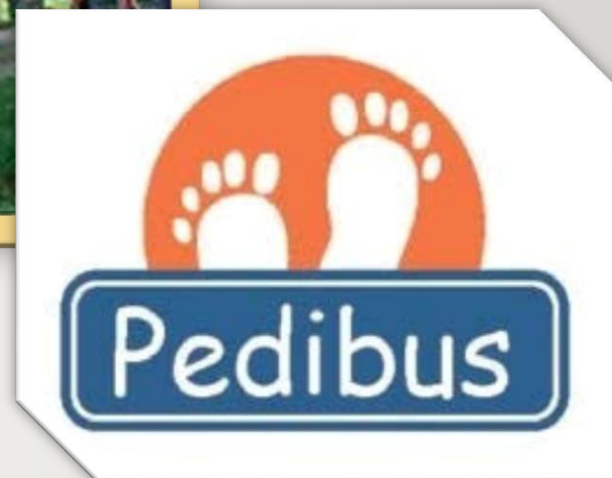


**Temi:** - Aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali delle patologie dello Spettro Autistico.

- Aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento

**Scuola:** di ogni ordine e grado

**Monte ore:** 4



Il progetto tende a promuovere «gruppi di cammino» con il coinvolgimento delle realtà comunali e delle famiglie

**Temi:** sani stili di vita, promozione del movimento

**Scuola:** primaria

**Monte ore:** 4



# OKKIO ALLE 3 A

Il corso di formazione, rivolto a insegnanti, è volto a far acquisire agli alunni e ai loro familiari stili di vita corretti nel campo dell'alimentazione, attività fisica e abitudini

**Temi:** alimentazione, attività motoria e abitudini

**Scuola:** dell'infanzia e primaria

**Monte ore:** 6/8 ore



	<b>Alimentazione</b> Perché le scelte alimentari dei bambini e delle famiglie siano sane
	<b>Attività motoria</b> Perché fare attività motoria ogni giorno migliora la salute
	<b>Abitudini</b> Perché le nostre abitudini ci facciano stare bene



# PAESAGGI DI PREVENZIONE

Il corso è dedicato ai docenti che vogliano acquisire idonei strumenti per promuovere temi di salute a scuola.

**Temi:** salute e benessere, alimentazione, fumo, alcol e sostanze psicoattive, attività fisica, comunicazione, problem solving

**Scuola:** secondaria di primo e di secondo grado (II)

**Monte ore:** 10





L'intervento formativo, rivolto agli insegnanti che replicheranno l'esperienza fatta con i loro studenti, è volto all'acquisizione delle principali nozioni scientifiche in tema di dipendenze e all'applicazione di metodologie esperienziali sul gruppo classe

**Temi:** prevenzione della dipendenza da sostanze

**Scuola:** secondaria di primo e di secondo grado

**Monte ore:** 20



# DIARIO DELLA SALUTE

Corso di formazione principalmente rivolto agli insegnanti che potranno utilizzare in classe gli strumenti acquisiti durante il training. E' previsto l'uso di materiale didattico specifico per i docenti, per i genitori e per gli alunni



**Temi:** emozioni, relazioni con i pari, dipendenze, cambiamenti corporei, pregiudizi, identità

**Scuola:** secondaria di primo grado (II)

**Monte ore:** 12



L'



## DELLE EMOZIONI

Corso di formazione principalmente rivolto agli insegnanti, ma che può prevedere un intervento sulla classe da parte degli operatori, finalizzato ad agevolare la consapevolezza e la comunicazione delle proprie emozioni

**Temi:** emozioni e intersoggettività

**Scuola:** dell'infanzia  
primaria

**Monte ore:** dalle 8 alle 16





Aumentare la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui porta all'ampliamento del proprio vocabolario emotivo;

Secondo la *Terapia Razionale Emotiva Comportamentale* (Ellis), le reazioni emotive ai diversi eventi sono influenzate dalla rappresentazione degli eventi stessi, cioè da come li si pensa;

Le attività pratiche che l'insegnante sarà formato a svolgere in classe con i propri alunni sono volte per i più piccoli all'approfondimento di alcune emozioni (paura, rabbia, tristezza, felicità)...

.... e per i più grandi alla gestione di situazioni particolari: in cui vengono sperimentate emozioni negative, si verifica la tendenza a rimuginare, viene richiesta capacità di autodeterminazione o messa alla prova la propria autostima, entrano in gioco le non sempre facili relazioni con i pari, è necessario mettere in campo un pensiero positivo

# LAVORARE CON LE LIFE SKILLS PER SANI STILI DI VITA

Corso di formazione principalmente rivolto agli insegnanti che potranno utilizzare in classe gli strumenti acquisiti durante il training

**Temi:** autoconsapevolezza, gestione delle emozioni e stress, Comunicazione, pensiero creativo e problem solving

**Scuola:** di ogni ordine e grado

**Monte ore:** 8/10 ore per distretto





# Cosa sono le life skills?



- Il termine di life skills ("LS") viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.  
L'espressione contiene un ancoraggio pragmatico, orientato all'operazionalità (skills), ma con un'apertura di orizzonte assai ampio (life) che consente di riflettere sul significato di queste abilità, rispetto alla loro matrice originaria e alla loro finalità biosociale.  
L'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS), ha dato un forte impulso alla diffusione delle L.S. nel mondo.
- Secondo questa prestigiosa agenzia internazionale, le "competenze psicosociali" giocano un ruolo importante nella promozione della salute, intesa nel senso più pieno di benessere biopsicosociale.
- L'OMS sostiene inoltre che i cambiamenti intervenuti nelle diverse culture

# Quali sono le life skills?



**Decisioni making** (capacità di prendere decisioni): competenza che aiuta ad affrontare in maniera costruttiva le decisioni nei vari momenti della vita. La capacità di elaborare attivamente il processo decisionale, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle scelte possibili, può avere effetti positivi sul piano della salute, intesa nella sua accezione più ampia.

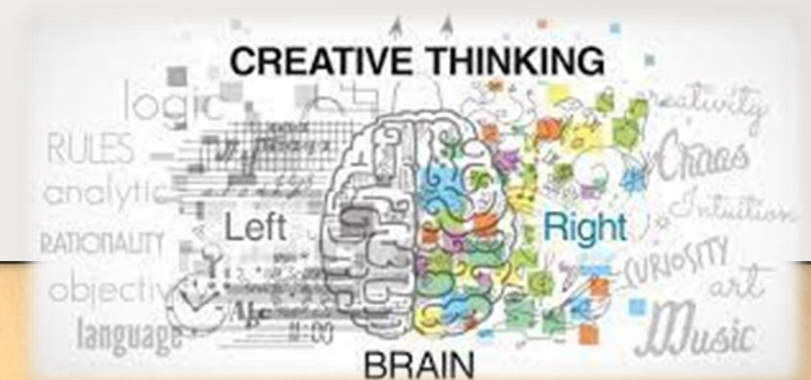
**Problem solving** (capacità di risolvere i problemi): in maniera analoga, questa capacità, permette di affrontare i problemi della vita in modo costruttivo. I problemi significativi che vengono lasciati irrisolti, possono infatti causare stress mentale e produrre tensioni fisiche.

**Pensiero creativo:** agisce in modo sinergico rispetto alle due competenze sopracitate, mettendo in grado di esplorare le alternative possibili e le conseguenze che derivano dal fare e dal non fare determinate azioni. Il pensiero creativo aiuta a guardare oltre le esperienze dirette e può aiutare a rispondere in maniera adattiva e flessibile alle situazioni della vita quotidiana.

**Pensiero critico:** è l'abilità ad analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva. Può contribuire alla promozione della salute, aiutando a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti, vedi per es. i valori, le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass-media.

**Comunicazione efficace:** sapersi esprimere, sia sul piano verbale che non verbale, con modalità appropriate rispetto alla cultura e alle situazioni. Questo significa essere capaci di manifestare opinioni e desideri, ma anche bisogni e paure. Può voler dire inoltre esser capaci, in caso di necessità, di chiedere consiglio e aiuto.

**Capacità di relazioni interpersonali:** aiuta a mettersi in relazione e interagire con gli altri in maniera positiva. Ciò vuol dire riuscire a creare e mantenere relazioni amichevoli che possono avere forte rilievo sul benessere mentale e sociale.





**Autoconsapevolezza:** ovverosia riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze. Sviluppare l'autoconsapevolezza può aiutare a riconoscere quando si è stressati o quando ci si sente sotto pressione.

**Empatia:** è la capacità di comprendere lo stato d'animo dell'altro.

**Gestione delle emozioni:** implica il riconoscimento delle emozioni in noi stessi e negli altri; la consapevolezza di quanto le emozioni influenzino il comportamento e la capacità di rispondere alle medesime in maniera appropriata. Emozioni intense come la rabbia possono avere effetti negativi sulla salute.

**Gestione dello stress:** consiste nel riconoscere le fonti di stress nella vita quotidiana, nel comprendere come queste ci "tocchino" e nell'agire in modo da controllare i diversi livelli di stress. Questo può significare prendere iniziative per ridurre le stesse sorgenti dello stress apportando per es. cambiamenti nell'ambiente fisico o nello stile di vita, oppure può voler dire imparare a rilassarsi e far sì che le tensioni create da stress inevitabili non diano luogo a problemi di salute.



# SCUOLA & DISABILITA'



Il corso, rivolto al personale docente e al gruppo classe, è finalizzato a sensibilizzare alla diversità e promuovere l'integrazione

**Temi:** la diversità, la conoscenza dell'altro, le possibilità di integrazione nel gruppo attraverso un pensiero creativo

**Scuola:** di ogni ordine e grado al passaggio di ciclo dell'alunno disabile

**Monte ore:**

4







# CONOSCENZA E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI DELL'HIV

Il corso di formazione, rivolto in particolare agli studenti, favorisce nei ragazzi l'acquisizione di conoscenze in tema di HIV e aumenta quindi la loro consapevolezza nei confronti di comportamenti a rischio

**Temi:** sessualità, HIV

**Scuola:** secondaria di primo e di secondo grado

**Monte ore:** 2





# SULLA SICUREZZA...

- Angioletto della sicurezza  
(scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado – I)
- NAPO for teachers (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Pacchetto didattico sul rischio biologico per la scuola primaria (scuola primaria)
- In viaggio con Sicurezza: dalla didattica a distanza alla didattica in presenza (scuola secondaria di primo grado)
- Navigare in sicurezza (scuola secondaria di secondo grado)
- Sicuri si diventa: a scuola di sicurezza nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (scuola secondaria di secondo grado)
- Studiare il lavoro (scuola secondaria di secondo grado - III, IV, V)



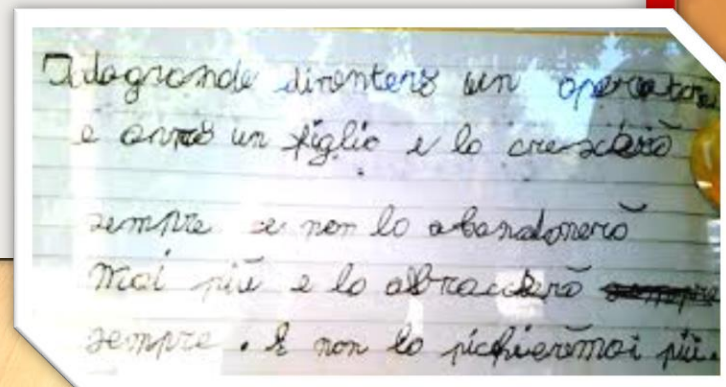
# PREVENZIONE DELL'ABUSO E DEL MALTRATTAMENTO IN INFANZIA

Il corso, rivolto al personale docente, è finalizzato a formare i docenti all'intercettazione dei segnali di disagio in infanzia e al percorso di presa in carico

**Temi:** le emozioni nei bambini, indicatori dei tipi di abuso, normativa, procedure operative.

**Scuola:** di ogni ordine e grado

**Monte ore:** 5





## Quanti minori in Italia sono vittime di maltrattamenti e abusi?

### Dati ISTAT 2018:

In Italia il 47,7 su 1000 minorenni presenti sul territorio nazionale sono seguiti dai servizi: i bambini e i ragazzi italiani che si trovano in uno stato di bisogno e per i quali è stato attivato un intervento dei Servizi Sociali sono quindi pari a **457.453**

Considerando il totale dei minorenni in carico ai Servizi Sociali, la prevalenza media italiana dei bambini maltrattati rispetto a quelli presi in carico è pari al 2% bambini/ragazzi ogni mille, ovvero circa **1 bambino ogni 5 di quelli in stato di bisogno seguiti dai Servizi Sociali è vittima di maltrattamento.**



Around **1 in 5** children have been exposed to domestic abuse.



Source: Radford, L. et al (2011) [Child abuse and neglect in the UK today.](#)







## Dati 2018 Asl 1 Imperiese

Secondo la ricerca “Child abuse and neglect in the uk today-Radford 2011-”

si stima che il 2% degli accessi in Pronto Soccorso per :

traumi- ferite- abrasioni- ustioni nei minori,

sia da addebitare a comportamenti subiti di maltrattamento ed abuso.

Nel 2018 sono stati registrati 2471 accessi in P.S nei nosocomi di Sanremo e di Imperia

per le diagnosi sopra citate.

Ne consegue che circa 49 accessi potrebbero essere da imputare  
a maltrattamenti o abusi subiti da minori della nostra provincia.

VIOLENZA INAUDITA FINO ALLA MORTE

# Gabriel, 7 giorni di calvario

Sconvolgente rapporto dell'autopsia: piaghe e lesioni causate da corde e cinture

**IMPERIA.** Pagine fitte di annotazioni: riguardano le innumerevoli lesioni che il perito settore Marco Canepa ha rinvenuto (e dettagliatamente descritto) sul corpicino del piccolo Gabriel.

Sono lo screening, la mappatura di un calvario subito da quella piccola creatura nei giorni che hanno preceduto la sua morte, avvenuta il 14 maggio scorso.

Come il calcio sferrato al fegato (quasi con certezza) è la causa della devastante e fatale emorragia, così la serie di lesioni riscontrata dal professor Canepa sembra essere la prova di un'inesorabile e progressiva sofferenza per l'innocente e indifeso Gabriel Petersone.

Un quadro agghiacciante e pietoso delle condizioni di salute del bimbo, appena 17 mesi, è infatti quello che subito emerge dall'esame delle conclusioni ufficiali dell'autopsia, atto depositato nei giorni scorsi alla procura della Repubblica di Imperia dal perito di medicina legale genovese.

Lividi, contusioni, lesioni e persino una vasta ferita sul sederino dovuta al ristagno di pipì, una sorta di piaga da decubito, sono elementi che costituiscono la parte forse più chocante dell'indagine necroscopica.

E le posizioni dei due indagati, la mamma Elizabete Petersone, 21 anni, lettone, e il suo convivente Paolo Arrigo, 24 anni, imperiese (in attesa di un responso sulla sua istanza di scarcerazione) sembrano aggravarsi ulteriormente.

Il consulente tecnico, medico legale, così come richiesto dal pubblico ministero Filippo Maffeo coordinatore dell'intera indagine, ha esaminato in tutti i suoi dettagli i "patterns" (elementi indicatori) che potrebbero costituire una prova delle violenze. E le pagine, riassumibili in due o tre, appaiono sconvolgenti.



Il piccolo Gabriel, ucciso a 17 mesi



**ELIZABETE PETERSONE**  
ACCUSA IL COMPAGNO

Elizabete Petersone, 21 anni, originaria della Lettonia, è la madre di Gabriel. E per il fatto stesso di essere genitore e quindi responsabile del suo bambino, rischia, nel caso di colpevolezza, una pena più pesante. Ha confessato di aver percosso in qualche occasione il bimbo, «sculacciato quando faceva i capricci», ha detto. Accusa Arrigo di aver sferrato il calcio mortale



**PAOLO ARRIGO**  
NEGA LE PERCOSSE

Paolo Arrigo, 24 anni, commerciante di Imperia. Ha sempre negato ogni violenza nei riguardi di Gabriel. Ha dichiarato di essere giunto a casa e di aver notato le già gravi condizioni di Gabriel. Un colloquio con Elizabete, registrato il 15 maggio in questura, pare inchiodare, secondo gli investigatori, a precise responsabilità anche il giovane imperiese

bete. I due erano in lite, lui voleva che la ragazza lasciasse l'appartamento di via Costamagna. Ha sempre dichiarato di essersi preso molto spesso cura del piccolo, al quale voleva bene, nel periodo di convivenza. Ha sempre negato ogni forma di violenza perpetrata su Gabriel. Ma la ragazza lo ossessionava. Desiderava che lui tornasse. Ci sono testimonianze di tutto ciò».

Arrigo, rinchiuso nel carcere di Imperia, colpito come Elizabete, dall'accusa di omicidio preterintenzionale, attende oggi il responso dell'appello del tribunale del Riesame sulla sua istanza di libertà.

Lastessa richiesta di libertà non l'ha

**>> OGGI A GENOVA**



IL PUBBLICO MINISTERO

# Perché sottostimiamo?

- ① scarsa consapevolezza delle dimensioni del problema e della sua importanza sulla salute della popolazione
- ② scarsa conoscenza degli indicatori
- ③ scarsa conoscenza dei percorsi per la protezione del minore
- ④ scarsa propensione alla segnalazione all'autorità giudiziaria e alle equipe territoriali predisposte
- ⑤ scarsa conoscenza degli obblighi di legge



## **... e noi cosa facciamo?**

- ① L'asl n 1 imperiese in ottemperanza alla legge regionale 2015 da settembre 2019 ha nominato 2 referenti asl 1 per l'attivazione di un equipe specialistica sovra-distrettuale nelle attività concernenti abuso e maltrattamento a danno dei minori.
- ② Protocollo aziendale
- ③ Attività di informazione e sensibilizzazione nelle Scuole dei tre distretti sanitari
- ④ corso di formazione per i servizi socio sanitari, i pediatri di libera scelta e le forze dell'ordine

Corso di formazione per le scuole 2021-2022:

### PRIMA GIORNATA

- 1) Definizione di maltrattamento e abuso all'infanzia
- 2) Maltrattamento: caratteristiche e forme di presentazione
- 3) Abuso sessuale: caratteristiche e classificazione
- 4) Indicatori

### SECONDA GIORNATA

- 1) Illustrazione e analisi di due casi clinici

### TERZA GIORNATA

- 1) La responsabilità del Dirigente Scolastico e degli insegnanti nei confronti dei minori vittime di reato di maltrattamento e abuso, profili giuridici
- 2) Attività da porre in essere da parte del personale scolastico nei confronti dei minorenni in grave pregiudizio
- 3) Attività da porre in essere da parte del personale scolastico e quelle da evitare

### METODOLOGIA:

lezioni frontali- incontri esperienziali





# GIOCHIAMOCOLA BENE

L'intervento sul gruppo classe e sul gruppo insegnanti, attraverso una modalità ludico-ricreativa, è finalizzato alla acquisizione di una maggior consapevolezza dei rischi connessi al gioco d'azzardo.

**Temi:** prevenzione del gioco d'azzardo

**Scuola:** secondaria di primo e di secondo grado

**Monte ore:** 18







**Promozione della salute ASL 1 Imperiese**  
per contatti:  
0184 536253  
[promozione.salute@asl1.liguria.it](mailto:promozione.salute@asl1.liguria.it)